



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma

Fanucci, Camillo

Roma, 1601

Della Confraternità di S. Giacomo dell'Incurabili. Capitolo III.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11926

mente questa è opera di somma pietà, & degna di questa Confraternità.

*Della Confraternità di S. Giacomo dell' Incurabili.
Capitolo IIII.*

HAuendo di sopra al suo Capitolo dello Spedale di S. Giacomo in Augusta, detto dell' Incurabili, mi resta in questo solo di narrare l'opere della Confraternità, quale fu eretta nel medesimo tempo dello Spedale, cioè l' Anno del Redentore 1339. sotto'l Pontificato di Benedetto Decimo detto Duodecimo, con il titolo di S. Maria del Popolo, perche fu instituita nella Chiesa di S. Maria del Popolo, che in quel tempo era sua, & come si è detto nel capitolo dello Spedale, la concessero a i Frati Romitani di S. Agostino con certi oblighi, come la possiedono al presente, & essa Confraternità ha dipoi acquistato il nome di S. Giacomo dell' Incurabili, dal detto Spedale. Questa Confraternità (oltre allo Spedale già detto) tien cura di due Chiese d'esso spedale, vna voltata verso Leuante, fabricata di nuouo dal Card. Saluati, ceme si è narrato nel capitolo di detto Spedale, & l'altra verso Ponente. In questa è solito custodirsi il santissimo Sacramento dell' Eucharistia per consolatione dell' inferni, con tre lampade, che ardono perpetuamente: & per l'vna, & per l'altra hanno paramenti, & ornamenti à sufficienza, & son seruite da dodici Cappellani ordinarij, oltre à molti altri Sacerdoti, che ci vanno à celebrar messa per loro deuotione.

AN

Ancora mantengano con paramenti, & vn continuo cappellano la deuota Chiesetta di S. Maria de' Miracoli, sopra il fiume Teuere, dependente da esso spedale, & nella quale e vna deuota Imagine della Beatifs. Vergine, quale continuamente opera stupendi Miracoli, da i quali essa Chiesa ha preso il cognome. Celebrano la festa di S. Giacomo, alli vinticinque di Luglio con apparato, & solennità grande, venendoci i Frati del Popolo in processione a cantare Vesperì, & Messe, secondo, che sono obligati. Visitano i fratelli della Confraternita amalati, & essendo poueri l'aiutano con Medico, & limosine. Per l'anime de' fratelli, & benefattori defonti, fanno celebrare molti anniuersarij, & messe ancora in diuerse Chiese. I Guardiani, & altri Officiali della Confraternita, ogni settimana almeno vna volta, si radunano insieme per i bisogni dello spedale, & della Confraternita. Non vesteno sacchi, ma per insegna vsano vn S. Iacomo in forma di pellegrino, con due carrette alli piedi, dentroui vno stroppiato per ciascuna. Godeno molte indulgenze, & priuilegi, come si legge in diuerse bolle, & breui di diuersi Romani Pontefici, delle quali hanno fatto stampare vn longo sommario, che non mi son curato d'inserirlo, per seguitare la breuita, & poiche ogn'vno lo puó hauere: da certo tempo iu qua hanno concessa detta deuota Chiesa di S. Maria de' Miracoli alli frati riformati di San Francesco.

Belle